

CODICI

Tipo scheda

FON

FONTE
FONTE

Titolo opera

Iscrizione funeraria di Valerio Saturnino

Anno

II/III sec. d.C.

Epoca

Alto Imperiale

Note

CIL XI, 343, reimpiegata nella pieve di San Giorgio d'Argenta. Museo Arcivescovile di Ravenna.

PASSO

Testo originale

D(is) M(anibus) / M(arci) Val(eri) Satur(nini) / III(triere)
 Piet(ate) / vix(it) an(nos) XX / mil(itavit) men(ses) VI /
 M(arcus) Val(erius) Capit(o) / ex e(adem) her(es) fr(ater) /
 L(ucius) Dom(itius) Mart(ialis) / dup(licarius) sub(heres)
 p(onendum) c(uraverunt) / ite(m) V(pentere) Aug(usto) /
 M(arci) Sesti Pude(ntis) / n(atione) Del(matae) vix(it)
 an(nos) / XXVIII mil(itavit) an(nos) / VIII III(triere) Piet(ate)
 M(arcus) / Val(erius) Capito f(rater) h(eres) b(ene)
 m(erenti) po(nendum) curavit.

Traduzione

Agli dei Mani. A Marco Valerio Saturnino, della trireme
 Pietas, che ha vissuto vent'anni e che fu in servizio militare
 per sei mesi, Marco Valerio Capitone, della stessa
 (trireme), fratello ed erede, e Lucio Domizio Marziale,
 beneficiario di doppia paga, coerede, si preoccuparono
 della realizzazione. Inoltre a Marco Sestio Pudente, della
 quinquereme Augusto, nativo della Dalmazia, che ha
 vissuto ventotto anni e che fu in servizio militare per nove
 anni, Marco Valerio Capitone, della trireme Pietas, fratello
 ed erede si preoccupò di realizzare al benemerito.

Note

Iscrizione funeraria di due commilitoni classari.

COMPILAZIONE
COMPILAZIONE

Data

2012

Nome

Assorati G.

ANNOTAZIONI

Note

Progetto PARSJAD